

Istituto Comprensivo Sandro Pertini



*L'istruzione è l'arma più
potente che si possa utilizzare
per cambiare il mondo.*

Nelson Mandela

Piano Triennale Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRO PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4877/IV.1** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2024** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 140** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CHI SIAMO E DOVE SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" opera su un territorio abbastanza vasto nella zona nord della città (Zona 9 - quartieri Niguarda e Bicocca) ed è costituito da una scuola dell'Infanzia, due sedi di scuola Primaria, due sedi di scuola Secondaria di primo grado e da due sezioni presso l'Ospedale di Niguarda di Milano, nello specifico una di scuola primaria e una di scuola secondaria di primo grado.

Accoglie un'utenza di 1046 alunni, molto eterogenea per estrazione sociale, culturale ed economica, con aspettative e bisogni differenziati. La zona in cui sono ubicate le scuole è al centro di importanti interventi urbanistici. Qui hanno sede la seconda Università degli Studi di Milano, Milano Bicocca, con dipartimenti e corsi di laurea sia dell'area scientifica che umanistica e il Teatro degli Arcimboldi. Ciò consente ai nostri alunni di visitare mostre e laboratori all'interno dell'Università, guidati dagli stessi studenti, e di assistere a spettacoli/laboratori musicali. È in atto una collaborazione tra la nostra scuola e il Dipartimento di Scienze della Formazione. Da gennaio 2012, presso la Manifattura Tabacchi di Milano, in viale F. Testi, è nato il MIC, Museo Interattivo del Cinema, in collaborazione con Regione Lombardia. Le varie classi possono visitare il museo e partecipare ai laboratori, alle proiezioni, anche in lingua originale, ai seminari, alle rassegne e agli incontri creati in base all'età e alle aree di interesse. In zona hanno sede la Fondazione Pirelli e l'Hangar-Bicocca. La Fondazione Hangar-Bicocca è dedicata alla promozione e alla produzione dell'arte contemporanea, che con i suoi progetti e le sue attività rappresenta una risorsa culturale di spessore internazionale per i nostri alunni. Nelle immediate vicinanze si trova il Parco Nord, in cui ha sede il Centro di Documentazione Regionale per l'educazione ambientale. Da diversi anni gli operatori del Parco intervengono nelle nostre scuole proponendo percorsi didattici da realizzare in parte in classe in parte sul territorio. Sono attivi in zona spazi sportivi ben attrezzati: la piscina comunale di Viale Suzzani, i campi sportivi della Pro Patria. Inoltre nelle palestre dei diversi plessi alcune società sportive svolgono attività di volley, danza, basket, judo/karate aperte anche agli alunni dell'Istituto. E' attiva nel plesso di via Asturie l'associazione "Amici della musica Bicocca", che da tempo opera nel quartiere, i cui corsi sono rivolti a tutti coloro che intendono intraprendere lo studio di uno strumento, dagli ex-alunni della scuola secondaria di primo grado, ai bambini, adulti e anziani. Il territorio offre diversi servizi di supporto allo studio anche per ragazzi con difficoltà di apprendimento o alunni stranieri con problematiche linguistiche. Tutto ciò nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Legge 107 del 2015).



COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto si avvale della collaborazione con i diversi enti presenti sul territorio:

- POLO START 4 per alunni di recente immigrazione
- Centro Territoriale per l'inclusione (CTI2)
- Uonpia
- Comune di Milano e SEAD
- ATS Milano
- Comin - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus
- Save the Children onlus
- Diapason - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus
- Università Statale, Bicocca e Cattolica
- Società sportive
- Mission Bambini Onlus
- AAMB (Associazione musicale Amici della Bicocca)
- Associazione/Comitato genitori.
- CAG territoriali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DF00R
Indirizzo	VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO
Telefono	0288447715
Email	MIIC8DF00R@istruzione.it
Pec	miic8df00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertinimilano.gov.it

Plessi

INFANZIA MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8DF02P
Indirizzo	V.LE SUZZANI 240 - 20162 MILANO

PRIMARIA SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DF01V
Indirizzo	VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO
Numero Classi	10



Totale Alunni 191

PRIMARIA OSP. MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8DF02X

Indirizzo PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - 20162 MILANO

PRIMARIA G.B. PIRELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8DF031

Indirizzo VIA GOFFREDO DA BUSSERO 9 MILANO 20162 MILANO

Numero Classi 20

Totale Alunni 299

SEC. I GR. VIA ASTURIE-VIA MANN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8DF01T

Indirizzo VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO

Numero Classi 27

Totale Alunni 458

OSPEDALE NIGUARDA - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8DF02V

Indirizzo PIAZZA DELL'OSPEDALE MAGGIORE 3 MILANO 20162 MILANO



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-20 è stato ufficializzato l'ordine di scuola "Secondaria di I grado" presso l'Ospedale Maggiore Niguarda, ubicato in piazza Ospedale Maggiore 3, Milano.

Codice meccanografico: MIMM8DF02V

Il sito internet dell'Istituto Sandro Pertini è visualizzabile al seguente link:

[Istituto Comprensivo Sandro Pertini](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	5
	Informatica	6
	Lingue	3
	Musica	6
	Scienze	3
	AULA STEM	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Aula 3.0	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	LIM /Digital Boards presenti nelle aule	62

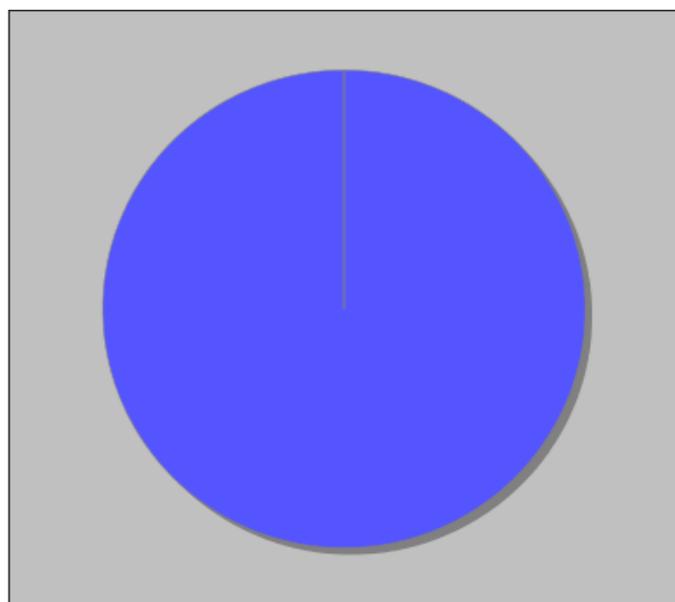


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

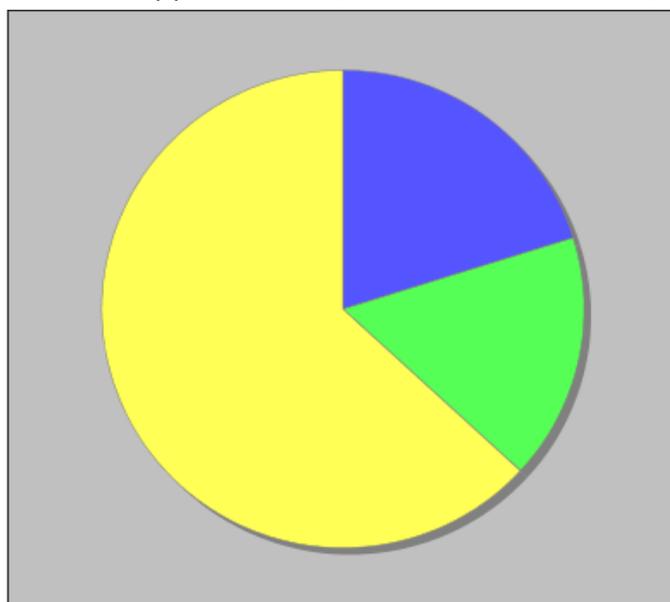
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 72



Aspetti generali

DALLA VISION ALLA MISSION D'ISTITUTO

La nostra vision nel corso degli ultimi anni è stata finalizzata ad ACCOGLIERE, FORMARE e ORIENTARE.

Tutte le azioni messe in atto tendono a sviluppare e a fornire:

1. una prospettiva di comprensione della realtà centrata sulla complessità;
2. un bagaglio culturale ampio e solido;
3. un inserimento attivo e consapevole nella vita sociale;
4. un atteggiamento critico e risolutivo nei confronti delle situazioni problematiche;
5. un'apertura all'altro nel rispetto delle diversità.

Attraverso un curriculum centrato sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e su quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione alle specificità di ognuno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni della scuola primaria che conseguono un risultato migliore negli esiti invalsi per le classi quinte.

Traguardo

Avvicinarsi ai valori registrati nel Nord-Ovest.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi, sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di I grado, in matematica.

Traguardo

Avvicinarsi ai risultati raggiunti in Italia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenza multilinguistica

Ai fini dello sviluppo e potenziamento della competenza multilinguistica l'Istituto prevede diverse attività curricolari ed extracurricolari.

A partire sin dalla scuola dell'infanzia è prevista l'attuazione del progetto di lingua inglese "Give me five".

Nella scuola primaria si potenzia la competenza in lingua inglese a partire dal quarto anno attraverso la preparazione alla certificazione Cambridge English Young Learners MOVERS A1.

Nelle classi quarte, nell'ambito del progetto ESABAC, in collaborazione con l'Istituto Superiore "L. Galvani", gli alunni si avvicinano allo studio della lingua francese.

Nella scuola secondaria di 1° grado, a partire dal secondo anno, sono previsti diversi corsi di potenziamento di lingua inglese, francese e tedesca, atti al conseguimento delle relative certificazioni linguistiche nel rispetto dei livelli di competenza previsti dal QCER.

In regime di PCTO, alcuni studenti liceali svolgono laboratori linguistici pomeridiani, riguardanti la lingua inglese, francese, tedesca, spagnola e cinese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nella scuola primaria, potenziare le attività didattiche e progettuali al fine di acquisire livelli di competenza più alti in lingua Inglese. Prevedere, a partire già dalle classi quarte, attività progettuali di potenziamento linguistico che consentano agli alunni di poter conseguire anche una certificazione linguistica nell'anno successivo.

○ **Continuità e orientamento**

Incrementare le attività di raccordo tra i due ordini di scuola al fine di condividere ed acquisire pratiche didattiche ed iniziative progettuali che facilitino un apprendimento qualitativo della lingua straniera.

● **Percorso n° 2: Competenze matematico-logiche e scientifiche**

L'Istituto mette in campo delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare, per la scuola primaria e, in orario curricolare ed extracurricolare, per la scuola secondaria di 1° grado.

Inoltre sono previsti progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, quali: partecipazione alla gara Kangourou della matematica, per incentivare la diffusione di una cultura matematica tra i giovani, robotica educativa, attività laboratoriali di biologia, chimica e fisica.

Infine si potenziano le attività laboratoriali di raccordo, in matematica e scienze, tra i due ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove strutturate per classi parallele, in itinere e finali, attentamente calibrate sui reali bisogni di apprendimento degli allievi.

Prevedere, in sede di dipartimento disciplinare, l'analisi dei risultati delle prove Invalsi. Progettare interventi didattici funzionali alla soluzione delle criticità riscontrate.

Potenziare il monitoraggio delle azioni didattiche e valutative intraprese.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare le attività di raccordo tra i due ordini di scuola al fine di condividere ed acquisire pratiche didattiche ed iniziative progettuali che facilitino un apprendimento qualitativo della lingua straniera.

Incrementare la durata del periodo di osservazione previsto nel progetto

● **Percorso n° 3: Competenza alfabetico-funzionale in**



lingua italiana

L'Istituto mette in campo delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare, per la scuola primaria e, in orario curricolare ed extracurricolare, per la scuola secondaria di 1^grado.

Inoltre sono previsti progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, quali: collaborazione con testate giornalistiche, incontro con gli autori, laboratorio di lingua latina per le classi seconde e terze della scuola secondaria di 1^grado, laboratorio di lettura animata, giornalino di istituto.

Si potenziano le attività di raccordo in lingua italiana tra i due ordini di scuola.

Per gli alunni neoarrivati di cittadinanza straniera si prevedono laboratori di lingua italiana come L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove strutturate per classi parallele, in itinere e finali, attentamente calibrate sui reali bisogni di apprendimento degli allievi.

Prevedere, in sede di dipartimento disciplinare, l'analisi dei risultati delle prove Invalsi. Progettare interventi didattici funzionali alla soluzione delle criticità riscontrate.



Potenziare il monitoraggio delle azioni didattiche e valutative intraprese.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare la durata del periodo di osservazione previsto nel progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove alcune azioni che implementano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative.

In ambito organizzativo, il Collegio dei docenti si è articolato in dipartimenti disciplinari verticali, finalizzati a supportare la didattica e la progettazione formativa, presidiando la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha introdotto le seguenti pratiche innovative:

- Content and Language Integrated Learning (CLIL): approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera;
- eTwinning: nella scuola secondaria di 1° grado, community europea attiva nel promuovere i gemellaggi elettronici tra scuole di diversi Paesi;
- certificazione informatica ICDL: nella scuola secondaria di 1° grado, corsi di preparazione alla certificazione informatica che garantisce un livello adeguato di competenze digitali;



- robotica educativa e coding.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di corsi di formazione relativi alla didattica digitale e a pratiche metodologiche innovative promossi da personale interno, dalla scuola polo di ambito e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli spazi comuni della scuola dell'infanzia e in tutte le aule della scuola primaria sono presenti LIM. Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado sono dotate di digital boards.

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono stati cablati con rete LAN-WLAN.

I laboratori di scienze della scuola secondaria di 1° grado saranno rinnovati con l'acquisto di strumenti innovativi come visori in 3D, microscopi elettronici e stampanti 3D.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Future Innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR il nostro Istituto adotterà una soluzione ibrida che coinvolgerà sia la scuola primaria sia la scuola secondaria di I grado. Alcune aule della scuola primaria resteranno fisse e si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una per ciascuna aula di scuola primaria, In ciascun plesso di entrambi gli ordini di scuola, andremo a realizzare alcuni ambienti speciali a disposizione di tutte le classi presenti. Tali spazi diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC Portatili Windows, Chromebook), che sarà posta su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le aule laboratorio ipotizzate, coinvolgeranno rispettivamente, l'area tecnico-scientifica e l'area



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistico-umanistica. Per gli spazi afferenti alla prima area si prediligerà l'acquisto di set di robotica educativa e kit per le STEM, in quanto le riteniamo indispensabili per lo sviluppo della creatività, del problem solving e di un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per quanto concerne, invece, le aule-laboratorio dell'area linguistico-umanistica si procederà alla creazione di postazioni mobili dotate di ogni strumentazione digitale utile allo sviluppo e al potenziamento

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Allegato al progetto:

MIIC8DF00R-0-70897-M4C1I3.2-2022-961-P-23390-27-02-2023.pdf

● Progetto: STEM, dal Micro al Macro, alla scoperta del Mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'I.C. si trova nella periferia nord di Milano, zona ad alta presenza di immigrati sia di prima che di seconda generazione, pertanto l'utenza dell'Istituto è mista e di livello medio-basso. Il progetto ideato, multidisciplinare, riguarda sia gli utenti della scuola primaria che della secondaria di primo grado in modo da consolidare il raccordo tra i diversi ordini dell'I.C e potenziare l'acquisizione da parte degli studenti della scuola secondaria delle abilità necessarie ad affrontare le sfide della vita quotidiana. Essendo al centro del progetto didattico dell'I.C. l'alunno, con le sue potenzialità e criticità, e poiché una delle missioni fondanti della nostra Scuola è l'integrazione e l'inclusione di allievi o di differente estrazione socio-culturale o con abilità diversa, si useranno per le attività proposte tutte quelle strategie didattiche che possano sviluppare le capacità logiche, deduttive, computazionali e relazionali dei singoli allievi quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer to peer o il metodo IBSE. Con tale finanziamento verrà sia allestita un'opportuna aula in cui si useranno banchi dinamici e dipinta con pittura lavagna al fine di sviluppare la manualità degli allievi e la loro creatività, sia arricchita la strumentazione in possesso dell'IC attraverso l'acquisto di: • kit per le energie rinnovabili e una serra idroponica per sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali, aspetto a cui l'I.C. tiene particolarmente, • kit Lego WEDO 2.0 per le attività di coding – declinato tra le diverse discipline • visori per la realtà aumentata con cui scoprire, per esempio, la struttura dei pianeti del sistema solare, • kit e modellini per comprendere e scoprire, sperimentando, fenomeni fisici o astronomici. • un opportuno software di Matematica, per far appassionare gli studenti a questa disciplina che è alla base del linguaggio delle materie scientifiche. • stampanti 3D con cui realizzare oggetti ideati dagli alunni stessi

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

08/09/2022

Data fine prevista

24/04/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In a global world for a future in STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede diversi percorsi di formazione che rispetteranno le due linee di intervento previste dal presente avviso. Per quanto concerne la linea di intervento A, saranno realizzati percorsi per il potenziamento delle competenze Stem, digitali e di innovazione rivolte agli alunni e alle alunne dei tre gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo; tali percorsi saranno poi affiancati da ulteriori attività formative miranti al potenziamento delle competenze linguistiche che in diversi casi porteranno all'acquisizione di una certificazione per i nostri alunni. Per quanto concerne la linea di intervento B saranno realizzati percorsi formativi annuali di lingua Inglese rivolti ai docenti della scuola e percorsi Clil rivolti a docenti di scuola primaria e secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 114.933,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/03/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Per quanto riguarda la missione 1.4 del PNRR, l'Istituto scolastico appronterà l'attività riguardante le aule Innovative elaborando una progettualità volta all'innovazione digitale di alcune aule.



Aspetti generali

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nel perseguire conoscenze ed abilità specifiche, concorrono programmaticamente all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'indirizzo musicale

La Scuola Secondaria di I grado "G. Verga" possiede un corso ad indirizzo musicale dedicato all'apprendimento dei seguenti strumenti: clarinetto, violino, flauto traverso, pianoforte.

[REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE](#)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto nel curricolo d'Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 che saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Le attività correlate a questa disciplina sono affidate ai docenti del Consiglio di classe e distribuite rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.

Curricolo d'Istituto

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si propone di essere uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. In tale documento per ciascun campo di esperienza e disciplina vengono tracciati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, che garantiscano la continuità del percorso formativo. Inoltre, esso consente di tenere aperto un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

La scuola delle competenze



La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale.

Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente in quella Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019, sperimentano l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

L'insegnamento della lingua tedesca nella scuola secondaria di 1° grado.

Dall'anno scolastico 19-20 è stato introdotto l'insegnamento della Lingua Tedesca. L'assegnazione della seconda lingua comunitaria viene effettuata dalla scuola tenendo conto dell'organico assegnato e la preferenza indicata dalle famiglie al momento dell'iscrizione non sarà vincolante.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte da parte di docenti specialisti. A decorrere dall' a.s. 2023/2024 tale insegnamento è stato introdotto anche per le classi quarte. Le due ore di insegnamento rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono



contitolari.

I dipartimenti dell'I.C. Pertini

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il gruppo docenti è suddiviso in dipartimenti orizzontali e verticali che costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, individuati al fine di garantire la continuità verticale e la realizzazione del curriculum d'Istituto.

[REGOLAMENTO DIPARTIMENTI](#)

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto si articolano nelle seguenti aree tematiche:

Area 1: ACCOGLIENZA, RACCORDO, ORIENTAMENTO: DALL'AULA ALLA CLASSE

Area 2: ACCOGLIENZA, RACCORDO, ORIENTAMENTO: DALL'AULA ALLA CLASSE

Area 3: PROMOZIONE DEL BENESSERE FISICO E PSICHICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA

Area 4: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO

Area 5: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO

Area 6: COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI: OSSERVO, RIFLETO E RISOLVO

Area 7: LINGUE E CULTURE STRANIERE: IO IN EUROPA

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, nonché da finanziamenti specifici, al fine di offrire alle famiglie un'offerta sempre aggiornata e rispondente ai bisogni degli alunni.

La valutazione degli apprendimenti

Criteri comuni adottati nell'Istituto

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". (dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).



Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico. La valutazione sarà:

- DIAGNOSTICA/INIZIALE;
- FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;
- SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

Costituiscono oggetto di valutazione: il SAPERE (conoscenze e abilità), il SAPER FARE (competenze) e il SAPER ESSERE (livello di autonomia dell'alunno, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La scuola valorizzerà anche le eccellenze con un percorso formativo e orientativo adeguato a sviluppare le potenzialità dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento delicato e particolare in quanto può generare ansia e creare situazioni di disagio, soprattutto in alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, tali momenti sono curati con particolare attenzione nell'ottica di un processo di continuità inclusiva. Nell'Istituto sono presenti le Commissioni Formazione Classi Prime per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che provvedono all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nella classe più idonea.

Come indicato dalle Linee Guida per l'Orientamento emanate con D.M. 328/2022 la persona necessita di continuo orientamento e di-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. L'orientamento costituisce una responsabilità per la scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'orientamento inizia quando, fin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo



anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. A partire dal corrente anno scolastico, la scuola secondaria di I grado attiverà moduli di orientamento formativo per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra-curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Il progetto di continuità interno all'Istituto è finalizzato a garantire un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola. Scopo principale è quello di presentare le peculiarità di ogni ordine ed accompagnare alunno e famiglia nella transizione con un supporto adeguato e con il raggiungimento degli strumenti indispensabili per affrontare il nuovo percorso. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Le azioni di raccordo sono molteplici e coinvolgono in momenti differenti gli alunni e i genitori. Per gli adulti oltre al momento dell'open day, vi sono colloqui di accoglienza in tutti gli ordini di scuola. Per gli alunni in base alle età sono strutturate attività di visita presso i plessi scolastici, laboratorio in collaborazione con insegnanti dell'ordine successivo, momenti di confronto con gli alunni che già fanno parte del comprensivo.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative.

Le informazioni raccolte dagli insegnanti vengono condivise al momento del passaggio affinché la storia personale venga presa in carico dai nuovi adulti di riferimento. Per gli alunni delle classi quinte è previsto un progetto di "Scuola Aperta" che prevede la partecipazione attiva degli alunni ad una tipica giornata scolastica presso la scuola Secondaria di I grado.

Attività di orientamento

L'Istituto, ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che ha lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'acquisizione di competenze orientative di base è una delle finalità della scuola secondaria di primo grado e costituisce quindi parte integrante dell'attività didattica del Consiglio di Classe nell'arco del triennio. Tale attività si esplicita nello sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) nonché nell'apprendimento delle lingue straniere, attraverso il valore orientativo di ciascuna disciplina.

In Allegato Piano Orientamento per la Scuola Secondaria di I grado:

[PIANO ORIENTAMENTO 2024-2025 SCUOLA SECONDARIA](#)





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MUNARI	MIAA8DF02P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC SANDRO PERTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MUNARI MIAA8DF02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANDRO PERTINI MIEE8DF01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA OSP. MAGGIORE NIGUARDA MIEE8DF02X

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.B. PIRELLI MIEE8DF031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. VIA ASTURIE-VIA MANN
MIMM8DF01T**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSPEDALE NIGUARDA - MILANO
MIMM8DF02V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto nel curricolo d' Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 che saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Le attività correlate a questa disciplina sono affidate ai docenti del Consiglio di classe e distribuite rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre secondo le modalità didattico-progettuali definite in ambito collegiale.

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado G. Verga possiede un corso ad indirizzo musicale dedicato all'apprendimento dei seguenti strumenti: clarinetto, violino, flauto traverso, pianoforte.



E' possibile consultare il regolamento di questo corso di studio nel file in allegato.

Dall'anno scolastico 19-20 è stato introdotto l'insegnamento della Lingua Tedesca.

L'assegnazione della seconda lingua straniera viene effettuata dalla scuola tenendo conto delle iscrizioni e la preferenza indicata non sarà vincolante.

Allegati:

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE.pdf



Curricolo di Istituto

IC SANDRO PERTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si propone di essere uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. In tale documento, per ciascun campo di esperienza e disciplina, vengono tracciati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, che garantiscano la continuità del percorso formativo. Inoltre, esso consente di tenere aperto un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per:

- alunni: il curricolo costituisce uno strumento che delinea un processo unitario, graduale e coerente, in grado di cogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà in una logica di sistema integrato, in cui siano chiari e perciò verificabili gli obiettivi e gli esiti. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare;
- famiglie: avranno a disposizione un altro strumento, che unitamente al PTOF, servirà ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto;
- docenti: potranno riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi;
- scuola e territorio: partendo dalla realtà e specificità del territorio in cui opera, l'Istituto mediante tale strumento presenta la propria identità culturale, compiendo il primo passo per la



sua autovalutazione e, di conseguenza, il suo miglioramento.

A partire dall' a.s. 2024-2025 è stato adottato il Curriculum verticale delle discipline STE(A)M riportato in allegato per perseguire l'acquisizione di competenze integrate specifiche afferenti alla specifica area.

Allegato:

Curricolo verticale STE(A)M.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste Si rimanda alla sezione CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA



SECONDARIA.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato generale nella sezione CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA INTERNAZIONALE DEI CALZINI SPAIATI

Visione di storie che richiamano il tema della diversità.

Attività grafico pittoriche e manipolative.

Tutti i bambini, le insegnanti e il personale scolastico indossano un paio di calzini spaiati simbolo della bellezza della diversità.

Conversazioni, canti e balli a tema.

Allestimento all'esterno della scuola, di una mostra inerente al tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **FESTEGGIAMO INSIEME LA GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**

Attività grafico pittoriche e manipolative.

Conversazioni, canti e balli a tema.

Attività di giardinaggio e riciclo.

Allestimento all'esterno della scuola di una mostra inerente al tema con l'uso di materiale di riciclo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **BIMBI IN STRADA**



Attività guidate insieme alla polizia locale con percorsi motori.

Uscita guidata nel quartiere: osservazione dei segnali stradali, rispetto dei colori del semaforo.

Conversazioni, canti.

Visione di storie.

Attività grafico pittoriche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

In allegato Curricolo di educazione civica scuola primaria.



Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA SCUOLA PRIMARIA 2024-25.pdf

SETTIMANE DELL'EDUCAZIONE CIVICA_SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado propone le Settimane di Educazione Civica, un progetto didattico interdisciplinare che si ispira ai nuclei tematici della riforma Valditara. Ogni classe approfondirà un argomento specifico per sviluppare competenze civiche fondamentali: la sostenibilità per le classi prime, con attività dedicate alla tutela dell'ambiente e al consumo responsabile; l'educazione digitale per le classi seconde, per promuovere un uso consapevole e sicuro delle tecnologie; e la Costituzione per le classi terze, con un percorso di conoscenza dei principi fondamentali e dei diritti e doveri dei cittadini. Un'occasione per crescere gli alunni consapevoli e responsabili per il loro futuro nella società.

In allegato il progetto di ed. civica scuola secondaria dal titolo " Cittadini consapevoli per il futuro " e le UDA interdisciplinari previste per ciascuna delle tre classi.

Allegato:

2024_25 SCUOLA SECONDARIA_PROGETTO ED. CIVICA E UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO PER CLASSE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MUNARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali).

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si organizzano occasioni di apprendimento attraverso situazioni di gioco, di socializzazione e attività laboratoriali che consentono al bambino uno sviluppo armonico.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato Curricolo di Educazione civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SANDRO PERTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte da parte di docenti specialisti. A decorrere dall'a.s. 2023/2024 tale insegnamento sarà introdotto anche per le classi quarte. Le due ore di insegnamento rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato curriculum verticale di educazione civica.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G.B. PIRELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte da parte di docenti specialisti. A decorrere dall'a.s. 2023/2024 tale insegnamento sarà introdotto anche per le classi quarte. Le due ore di insegnamento rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato Curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GR. VIA ASTURIE-VIA MANN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimentano l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Durante l'anno scolastico vengono attuati progetti inerenti tematiche che consentono all'alunno di sviluppare competenze trasversali e che superano la frammentazione disciplinare.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato Curricolo verticale di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: OSPEDALE NIGUARDA - MILANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019



sperimentano l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

Allegato:

Curricolo secondaria di I grado.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il gruppo docenti è suddiviso in dipartimenti orizzontali e verticali che costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, individuati al fine di garantire la continuità verticale e la realizzazione del curricolo d'Istituto.

E' possibile visualizzare il regolamento dei dipartimenti e i curricoli dell'istituto ai link elencati di seguito:

- [curricolo scuola dell'infanzia;](#)
- [curricolo scuola primaria;](#)
- [curricolo scuola secondaria di primo grado;](#)
- [regolamento dei Dipartimenti.](#)

A partire dall.a.s. 2024/2025 è stato adottato anche il Curriculum verticale STE(A)M visualizzabile al seguente link:

[CURRICOLO VERTICALE STE\(A\)M](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CORSO ANNUALE METODOLOGIA CLIL**

Il corso di metodologia CLIL è rivolto a docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado di discipline non linguistiche. Il corso ha una durata di n. 30 ore ed è tenuto da un esperto della metodologia in oggetto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ Attività n° 2: CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE

Il corso è rivolto a docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1[^] grado. Lo stesso, di durata di n. 50 ore, è finalizzato al raggiungimento di competenze linguistiche riguardanti le quattro skills previste dal QCER. Al termine del corso si potrà sostenere un esame di certificazione linguistica grazie alla collaborazione con Enti riconosciuti a livello internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM



○ **Attività n° 3: CORSI CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE FLYERS SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Sono attivati n. 2 corsi di certificazione di lingua inglese FLYERS A2 per gli studenti iscritti alle classi seconde della scuola secondaria di 1^ grado.

I corsi della durata di 25 ore ciascuno sono tenuti da esperti interni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ **Attività n° 4: CORSI CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE KEY FOR SCHOOLS SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**



Sono attivati n. 2 corsi di certificazione di lingua inglese KEY FOR SCHOOLS (KET) A2 per gli studenti iscritti alle classi terze della scuola secondaria di 1^a grado.

I corsi della durata di 25 ore ciascuno sono tenuti da esperti interni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ **Attività n° 5: CORSO CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE MOVERS SCUOLA PRIMARIA**

Il corso di certificazione di lingua inglese MOVERS A1 è rivolto a bambini iscritti alle classi quinte della scuola primaria.

Il corso della durata di 25 ore è tenuto da un esperto interno.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ **Attività n° 6: A.B.C. GIOCHIAMO CON LE CANZONI IN INGLESE _SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il corso è orientato ad un primo avvicinamento dei bambini della scuola dell'infanzia alla lingua inglese per far sì che il primo contatto sia un'esperienza piacevole attraverso video, canzoni, filastrocche, giochi di gruppo, drammatizzazione e attività manipolative.

Il corso della durata di 25 ore è tenuto da un esperto interno.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ **Attività n° 7: CORSO CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE DELF SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Il corso della durata di 25 ore è rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1^ grado e mira al conseguimento della certificazione di lingua francese DELF.

Lo stesso è tenuto da un esperto interno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM

○ **Attività n° 8: CORSO DI CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA FIT IN DEUTSCH SCUOLA SECONDARIA DI 1^GRADO**

Il corso della durata di 25 ore è rivolto ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di 1^ grado e mira al conseguimento della certificazione di lingua tedesca FIT IN DEUTSCH.

Lo stesso è tenuto da un esperto interno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In a global world for a future in STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ATTIV@MENTE GIOCHIAMO_FONDI PNRR**

Il corso è rivolto ai bambini della scuola della scuola primaria e prevede un percorso di progettazione e assemblamento dei componenti dei KIT LEGO. I piccoli alunni impareranno le basi della programmazione, a dialogare con il computer ed a impartire alla comandi alla macchina in modo semplice ed intuitivo.

Il corso, tenuto da un esperto interno, rientra tra le attività previste dal finanziamento PNNR STEM e MULTILINGUISMO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO-**



CODING_FONDI PNRR

Utilizzando la storia di Cappuccetto Rosso come sfondo integratore e la palestra come luogo preferenziale per svolgere le attività, gli alunni prenderanno dimistichezza del percorso svolto dalla protagonista della favola per arrivare a casa della nonna, degli ostacoli incontrati durante il cammino e delle diverse fasi della fiaba stessa, adoperando inizialmente il corpo come strumento per spostarsi nello spazio. Successivamente saranno introdotte tutte le tessere del CODYFEET dove le istruzioni sono rappresentate direttamente sulle tessere che compongono il percorso.

Il corso è realizzato con i finanziamenti PNRR STEM e MULTILINGUISMO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: LOGICA -NUMERI E CODING PER UNA**



MATEMATICA CREATIVA_FONDI PNRR

Sono previsti due percorsi formativi innovativi ove si unisce il mondo della programmazione alla matematica, stimolando la creatività e il pensiero computazionale degli studenti. Le azioni sono finanziate con fondi PNRR STEM e MULTILINGUISMO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: ROBOTICA_FONDI PNRR

Il corso propone la progettazione dei meccanismi e la programmazione per il movimento di robottini (materiale LEGO EV3) per affrontare una missione e svolgere un compito preciso proposto dal docente o dal gruppo. Cercare soluzioni "engineering" e "Technology", utilizzo di ruote dentate, sensori, motori per costruire un robot che sia adatto a quanto richiesto dalla missione. Utilizzo di un software di programmazione per il movimento del robot.

Il corso è finanziato dal fondo PNRR STEM e MULTILINGUISMO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: STAMPA 3D_FONDI PNRR

Il corso prevede la descrizione delle parti di una stampante 3D e la progettazione e la realizzazione di un elaborato 3D.

Si utilizzerà il programma di modellazione 3D thinchercad creando una classe dove il docente può osservare e controllare i progressi e lo sviluppo del lavoro richiesto.

L'azione sono finanziate con fondi PNRR STEM e MULTILINGUISMO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: ESPLORIAMO IL TERRITORIO_SCUOLA DELL'INFANZIA



Con questa azione si propongono attività laboratoriali a classi aperte le cui attività si diversificano in base alle mete prescelte e ai laboratori correlati che prevedono una metodologia esperienziale dove il bambino ha un ruolo attivo e può apprendere sperimentando nella serenità di un ambiente non giudicante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 7: LA GIORNATA DELLA TERRA_SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il giardino si trasforma in laboratorio scientifico dove poter scoprire il mondo che ci circonda. Questo ambiente favorisce l'autonomia, la creatività e la voglia di "scoperta".



Toccare con mano ed osservare in diretta i cambiamenti della natura permettono ai bambini di fare esperienze concrete che rimangono più impresse di quelle "raccontate" o sperimentate in aula. Il bambino apprende facendo e le attività a diretto contatto con la natura permettono questo tipo di apprendimento al fine di sviluppare la capacità di discriminare i vari materiali da riciclare.

Si propongono laboratori basati su esperienze di riciclo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: KANGOUROU DELLA MATEMATICA_SCUOLA PRIMARIA**



Per avvicinare gli studenti alla matematica in modo divertente e curioso, stimolando il processo logico e l'astrazione di fronte a situazioni nuove.

L'approfondimento della matematica, delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria sono mirati alla risoluzione di problemi matematici che vengono affrontati attraverso un approccio informale.

Prerogativa di questa azione è saper lavorare in gruppo per raggiungere un fine comune e promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: ROBOTICA EDUCATIVA_SCUOLA PRIMARIA**



Avvicinare il bambino con il gioco al mondo della robotica, individuando le componenti del robot e le loro funzioni.

Acquisire un linguaggio di programmazione e sviluppare la capacità di riprodurre il processo decisionale nella programmazione del robot.

Documentare con vari strumenti il proprio percorso e comunicare il processo di risoluzione del problema e gli eventuali errori

L'utilizzo dell'aula STEM permette di proporre un apprendimento attraverso la metodologia hands-on , l'osservazione, l'analisi e la manipolazione dello strumento , l'apprendimento del codice con cui «dialogare» con il robot e la progettazione del lavoro in base al progetto scelto .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: CONCETTI LOGICO-MATEMATICI NELLA ROUTINE_SCUOLA DELL'INFANZIA**



Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri" (Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei).

L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio (per giungere anche all'uso dei reticoli).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 11: CODING_SCUOLA PRIMARIA

Sviluppare competenze relative al problem solving e allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso lo sviluppo della creatività e la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

Introdurre i principi base del coding.

Vengono proposti giochi con carta e matita o computer ,attività laboratoriali e l'utilizzo della piattaforma Code.org .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 12: IMPARO L'INFORMATICA GIOCANDO_SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

Avvicinare gli studenti all'Informatica in maniera divertente attraverso quesiti e giochi di logica da svolgere sia in modo tradizionale sia utilizzando apposite piattaforme digitali. Per risolvere tali quesiti/giochi, gli alunni dovranno interpretare informazioni, manipolare strutture discrete, elaborare dati, ragionare su sequenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: IMPARO SPERIMENTANDO_SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO**

L'attività laboratoriale è fondamentale per l'apprendimento poiché è un momento in cui l'alunno è attivo in quanto potrà formulare ipotesi, sperimentare, verificare e argomentare le sue scelte. Attraverso tali attività potrà migliorare la propria autostima e fiducia nelle sue capacità, imparare dai propri errori e da quelli altrui, accettare l'altro con le sue peculiarità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 14: SURFING THE INTERNET_SCUOLA SECONDARI DI 1^ GRADO

L'azione didattica è finalizzata ad un utilizzo più consapevole e approfondito degli strumenti informatici, dei principali software di lavoro, di una navigazione in rete più sicura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 15: KANGOUROU DELLA MATEMATICA _SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Per avvicinare gli studenti alla matematica in modo divertente e curioso, stimolando il processo logico e l'astrazione di fronte a situazioni nuove. L'approfondimento della matematica, delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria sono mirati alla risoluzione di problemi matematici che vengono affrontati attraverso un approccio informale.

Prerogativa di questa azione è saper lavorare in gruppo per raggiungere un fine comune e promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC SANDRO PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCERSI PER ORIENTARSI

Il modulo si propone di accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, aiutandoli a conoscersi meglio, a riconoscere i cambiamenti che stanno vivendo e a sviluppare consapevolezza di sé. L'obiettivo è favorire una transizione serena, stimolando la riflessione personale e sociale e fornendo strumenti utili per affrontare il nuovo percorso scolastico.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO - CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CONOSCERE PER CRESCERE

Questo modulo intende accompagnare gli studenti delle classi seconde nel processo di crescita personale e scolastica, focalizzandosi sul consolidamento delle abilità acquisite e sull'approfondimento della conoscenza di sé. Si propone di potenziare competenze relazionali, decisionali e riflessive, per guidare i ragazzi a una maggiore consapevolezza e maturità, valorizzando le loro abilità e favorendo un'interazione armoniosa con gli altri.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO - CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: SCEGLIERE PER IL FUTURO**

Il modulo "Scegliere per il Futuro" si propone di guidare gli studenti delle classi terze nella delicata fase di scelta della Scuola superiore, favorendo la consapevolezza di sé e delle opportunità offerte dal territorio. Attraverso attività riflessive e pratiche, il modulo aiuta i ragazzi a sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni responsabili e ponderate, riducendo l'ansia legata al cambiamento.

Allegato:

MODULO ORIENTATIVO - CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Dettaglio plesso: SEC. I GR. VIA ASTURIE-VIA MANN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

[PIANO ORIENTAMENTO 2023-24 SCUOLA SECONDARIA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

[PIANO ORIENTAMENTO 2023-24 SCUOLA SECONDARIA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III



[PIANO ORIENTAMENTO 2023-24 SCUOLA SECONDARIA](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: - ACCOGLIENZA, RACCORDO, SOGLIA LUDICA: DALL'AULA ALLA CLASSE - PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA; - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: IO IN EUROPA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I nostri Obiettivi sono: • promuovere la formazione integrale della personalità infantile dei



bambini dai 3 ai 6 anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità sociale; • far acquisire ai bambini competenze e sviluppare capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo realizzare l'uguaglianza delle opportunità educative; • raggiungere un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti affettive, cognitive, sociali e morali della personalità. La scuola fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del settembre 2012. Esse caratterizzano le linee educative, le scelte programmatiche, metodologiche e didattiche del gruppo docente. Le Finalità sono: 1. Sviluppo dell'identità 2. Sviluppo dell'autonomia 3. Sviluppo della competenza 4. Sviluppo della cittadinanza Nello specifico: 1. Consolidare l'identità significa vivere la propria corporeità, star bene e sentirsi sicuri in ambiente sociale ampio, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche e irripetibili. 2. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, motivare le proprie scelte e opinioni, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili. 3. Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto, raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi attraverso una pluralità di linguaggi. 4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise, implica il dialogo e l'attenzione al punto di vista dell'altro, a riconoscere diritti e doveri e porre le fondamenta di un sistema democratico. Il curricolo nella scuola dell'infanzia comprende l'organizzazione delle attività didattiche realizzate in classe, negli spazi comuni e nei laboratori, e si completa con un'equilibrata integrazione di nuove esperienze e nuove sollecitazioni progettate dalle insegnanti. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia al link inserito nell'approfondimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

[AGGIORNAMENTO PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2024-25_SCUOLA DELL'INFANZIA](#)

[INFANZIA_PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022-25](#)

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA PRIMARIA

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: -ACCOGLIENZA , RACCORDO E SOGLIA LUDICA: DALL'AULA ALLA CLASSE -INCLUSIONE:IO E GLI ALTRI; - PROMOZIONE BENESSERE FISICO E PSICHICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA; - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; -COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; -COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI:OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO. - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: LINGUE E CULTURE STRANIERE: IO IN EUROPA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale della progettazione della Scuola Primaria è fornire gli strumenti per "imparare a imparare", nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ogni alunno. Nelle classi prime e seconde si promuovono soprattutto la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali. A tal fine sono proposte, oltre alle lezioni frontali, attività psicomotorie, manipolative e di drammatizzazione che permettano di sviluppare, inoltre, l'autostima e l'autonomia personale e operativa. Nelle classi terze, quarte e quinte emergono maggiormente gli ambiti disciplinari e si promuove l'acquisizione di un metodo di studio completo, efficace e personale. Le discipline vengono presentate in modo coinvolgente ed arricchite con attività laboratori e uscite didattiche. Inoltre, si avvia lo studio della lingua straniera (inglese) per un'ora settimanale nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre a partire dalle classi terze. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa delle Scuole Primarie "G. B. Pirelli" e "S. Pertini" al link presente nell'approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula 3.0
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[AGGIORNAMENTO PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PTOF 24_25 SCUOLA PRIMARIA](#)

[PRIMARIA_PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022-25](#)



● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'ampliamento dell'Offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nelle seguenti aree: -ACCOGLIENZA RACCORDO E ORIENTAMENTO: DALL'AULA ALLA CLASSE; - INCLUSIONE: IO E GLI ALTRI; -PROMOZIONE BENESSERE FISICO E PSICHICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA; -CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; -COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; -COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI: OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO; -COMPETENZA MULTILINGUISTICA: LINGUE E CULTURE STRANIERE: IO IN EUROPA. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa delle Scuole Secondarie "Falcone e Borsellino" e "G. Verga" al link presente nell'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività didattiche della Scuola Secondaria presente nel nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse contribuiscono a garantire lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno e, inoltre, tali iniziative accompagnano i nostri allievi nel raggiungimento del successo scolastico e formativo, nonché nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee per un corretto inserimento nella società. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa delle Scuole Secondarie "Falcone e Borsellino" e "G. Verga" al link presente nell'approfondimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni.
-----------------------	---

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula 3.0
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

[AGGIORNAMENTO PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2024-25_SCUOLA SECONDARIA](#)

[SECONDARIA PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022-2025](#)

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA IN OSPEDALE

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardano le seguenti aree: - PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO - PROMOZIONE DELLA CULTURA - EDUCARE ALLA LEGALITA', ALLA



SOCIALITA' E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione degli alunni degenti salvaguardando il loro benessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

[AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SCUOLA IN OSPEDALE](#)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AULA 3.0 E
POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI
TECNOLOGICHE DELL'ISTITUTO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" per modernizzare le proprie attrezzature ha partecipato ai PON - Fondi Strutturali europei -e ad ogni attività proposta dal territorio per incrementare la tecnologia. Grazie a questi fondi l'Istituto è stato dotato, a partire dall'a.s. 2018/2019, di due aule 3.0 dislocate nei plessi di Via Asturie e Thomas Mann. Il PNSD prevede il miglioramento delle dotazioni hardware e la formazione degli insegnanti al fine di promuovere sempre più l'uso delle tecnologie a sostegno della didattica.

L'Istituto ha individuato la figura dell'animatore digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni e ha partecipato a due progetti PON – Fondi Strutturali Europei. Nello specifico per rispondere ai fabbisogni del territorio e con quanto previsto dal progetto strategico "Agenda digitale", l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Milano con la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ha potenziato la rete LAN/WLAN in tutti locali dell'intero istituto.

L'Istituto nello scorso triennio ha provveduto a digitalizzare l'amministrazione, ha introdotto il registro elettronico per ciascun ordine di scuola, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia, e ha fornito ogni docente di un profilo digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'Ultimo anno, sempre con l'aiuto di fondi Europei la scuola si è dotata di Digital Boards in tutte le aule didattiche della scuola secondaria di I grado.

Obiettivo del prossimo triennio è quello di creare ulteriori spazi didattici innovativi per facilitare l'apprendimento fattivo attraverso attività laboratoriali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO
COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA
PRIMARIA.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli alunni della scuola primaria.

La finalità principale è introdurre il linguaggio di programmazione come strumento espressivo e di apprendimento.

Se utilizzato come strumento didattico, il coding consente di sviluppare:

- creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare;
- problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili;
- lavoro di squadra: è favorita l'interazione e la relazione con gli altri al fine di sviluppare progetti in comune.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSI DI FORMAZIONE
DIDATTICA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto "Sandro Pertini", attraverso l'attività del suo Team dell'Innovazione e dell'animatore digitale, ha proposto percorsi di formazione di didattica digitale rivolti ai docenti di ogni ordine e grado. Tali corsi propongono la costruzione di contenuti didattici digitali attraverso applicazioni gratuite offerte dalla rete, nell'ottica di predisporre percorsi di apprendimento collaborativi e inclusivi.

In seguito ad un'indagine svolta sulle reali esigenze didattiche del corpo docente dell'Istituto, si propongono attività che guidino i docenti all'utilizzo nella propria didattica dei seguenti strumenti digitali:

- Somministrazione di quiz interattivi (Kahoot)
- Creazione di un e-book (E-pub editor)
- Creazione di video e fumetti digitali (Powtoon)
- Creazione di lezioni interattive mediante l'uso del plug-in per Chrome InsertLearning
- Creazione di un sito web mediante Google Sites

Si prevedono percorsi di ricerca-azione, strutturati in due parti: lezioni-laboratorio in cui il formatore illustri le funzionalità delle applicazioni didattiche sopra elencate e guidi i docenti a sperimentarne l'uso in prima persona; una lezione di restituzione in cui si discuta delle criticità emerse in seguito all'uso dell'applicazione in classe.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MUNARI - MIAA8DF02P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è parte integrante della progettazione, in quanto permette di accompagnare il processo di insegnamento/apprendimento e di adeguare con flessibilità le proposte educative. Essa si attua attraverso tre fasi specifiche:

1. osservazione della situazione di partenza del bambino, durante i primi mesi di frequenza, al fine di orientare l'azione educativa;
2. osservazione in itinere, per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento e attuare eventuali modifiche;
3. valutazione globale alla fine dell'anno scolastico, con la compilazione di apposite griglie.

Allegato:

valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica i docenti della scuola dell'Infanzia si propongono di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella



conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del nostro curriculum.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. VIA ASTURIE-VIA MANN - MIMM8DF01T
OSPEDALE NIGUARDA - MILANO - MIMM8DF02V

Criteri di valutazione comuni

Per quel che concerne la scuola secondaria, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

In accordo con le Indicazioni Nazionali del Curricolo il Collegio dei docenti, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ha deliberato la apposita griglia per la valutazione delle singole prestazioni degli alunni nelle varie discipline. I docenti potranno utilizzare misurazioni intermedie tra un voto e l'altro.

La valutazione ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

A tal fine vengono utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate, soggettive, oggettive...) sia per la valutazione formativa in itinere (sviluppo del processo apprendimento/insegnamento) che per quella sommativa finale (livello complessivo di competenza raggiunto). La valutazione finale, relativa a ciascun allievo, tiene conto dei risultati delle prove sommativa e degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza).

La valutazione viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte, orali e pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, con



l'ausilio di eventuali interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

Ciascun dipartimento disciplinare nella relativa progettazione didattica specificherà ulteriori dettagli in merito alle prove di verifica.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'istituzione scolastica, con delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe. A partire dall' a.s. 2024/2025 l'insegnamento trasversale dell'educazione acquisisce una forma progettuale specifica che comporta la realizzazione di alcuni compiti di realtà. I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi quali:

- - griglia di osservazione;
- - rubriche di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA_SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Collegio docenti ne costituiscono i riferimenti essenziali. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico, prassi questa che sarà modificata non appena saranno pubblicati i decreti attuativi in materia di valutazione. La legge 150/ 2024, infatti, modifica il D.lgs. 62/2017 secondo cui la valutazione del comportamento non sarà più espressa con un giudizio sintetico ma in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'Istituto utilizzerà la griglia in allegato per le osservazioni sistematiche nell'arco dell'anno e, a fine quadrimestre, il giudizio relativo al voto di comportamento fino a intervento delle modifiche sopra menzionate.

Allegato:

Tabelle comportamento Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, laddove l'elevato numero di insufficienze evidenzia una mancata acquisizione delle capacità critiche e metodologiche e sia segnale di scarso impegno e motivazione, tali da pregiudicare il percorso futuro e l'autonomia dell'esercizio della cittadinanza dell'alunno.

In tali circostanze, il consiglio di classe:

1. ha nel corso dell'anno condiviso con la famiglia la criticità della situazione, attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni, i colloqui e l'eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre;
2. ha organizzato percorsi didattici personalizzati e messo in atto specifiche strategie per il miglioramento dei processi e dei livelli di apprendimento con esito insufficiente;
3. ritiene che la non ammissione possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando l'alunno a prendere coscienza delle proprie lacune, valutando favorevolmente l'inserimento nella futura classe.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo



dettagliato tutte le condizioni considerate:

- stesura di un eventuale PDP se in presenza di un bisogno educativo speciale;
- attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento;
- realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico.

A partire dall'a.s. 2024/2025 se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso.

Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite e-mail o lettera (che dovrà restare agli atti).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per tutti gli alunni, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previsto dall'art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n°249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (per tale punto si fa riferimento all'ordinanza sull'esame di Stato del primo ciclo di istruzione che, annualmente, viene emanata dal Ministero).

Il voto di ammissione è espresso in decimi di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004. L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata dall'articolo 10 del decreto legislativo n°62/2017 e dall'articolo 3 del decreto ministeriale n°741/2017.

Come da art. n. 6 del D. Lgs 52/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi agli esami di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, tenendo conto dei seguenti fattori:

- Livello di partenza dell'alunno
- La progressione degli apprendimenti
- Il comportamento



- L'impegno personale e il metodo di lavoro acquisito
- L'acquisizione degli obiettivi in termini di competenze
- Le conoscenze e le abilità raggiunte

A partire dall'a.s. 2024/2025 se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Per quanto concerne la valutazione finale dell'esame di Stato, la valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media matematica tra il voto di ammissione (che vale 50%) e la media matematica dei voti delle tre prove d'esame (che vale 50%). La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale e senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 (con o senza arrotondamento), tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

In allegato si riportano le modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Allegato:

Valutazione Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA SANDRO PERTINI - MIEE8DF01V

PRIMARIA OSP. MAGGIORE NIGUARDA - MIEE8DF02X

PRIMARIA G.B. PIRELLI - MIEE8DF031

Criteri di valutazione comuni

Le nuove linee guida sulla valutazione (Ordinanza Ministeriale n. 172 del 5/12/2020) sottolineano come la scuola si debba oggi destreggiare tra due binari che corrono parallelamente: la valutazione periodica e la valutazione sommativa. Entrambi queste due sfaccettature della valutazione si riferiscono ad una didattica per competenze dove queste ultime hanno una natura complessa e necessitano di diverse prospettive, livelli di analisi per poter constatare la loro progressione. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

LIVELLO AVANZATO

LIVELLO INTERMEDIO

LIVELLO BASE

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

In tale ottica si allega tabella strutturata nei nuclei fondanti delle singole discipline, a partire dai quali ogni anno i docenti costruiscono rubriche valutative.

A partire dall'a.s. 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Si è in attesa di pubblicazione del relativo decreto ministeriale attuativo. Seguiranno modifiche all'allegato qui presente.



Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento di educazione civica. I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi quali:

- -griglia di osservazione degli atteggiamenti;
- -rubriche di valutazione.

La valutazione dell'educazione civica sarà adeguata a quanto riportato nella sezione "Criteri di valutazione comuni".

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda il comportamento, la Scuola Primaria fa riferimento alla tabella allegata. A partire dall'a.s. 2024-2025, dal momento in cui saranno pubblicati i decreti ministeriali attuativi della modifica avvenuta al D.lgs. 62/2017 tale valutazione sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4 della fonte normativa già citata.



Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tali circostanze, il team docenti:

1. ha condiviso nel corso dell'anno con la famiglia le eventuali criticità attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni, i colloqui e l' eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre;
2. ha organizzato percorsi didattici personalizzati e messo in atto specifiche strategie per il miglioramento dei processi e dei livelli di apprendimento con esito insufficiente;
3. ritiene che la non ammissione possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero e valuta favorevolmente l'inserimento nella futura classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni di diversa nazionalità e alunni con attestata certificazione di disabilità. La scuola è certificata come "scuola amica della dislessia" vantando un alto numero di docenti formati in materia di disturbi specifici dell'apprendimento. La gestione dell'area che fa capo all'inclusione è affidata ad un team di docenti appositamente formati e capaci a soddisfare i diversi bisogni. I docenti di sostegno non specializzati partecipano a iniziative formative promosse dal CTI di ambito.

Punti di debolezza:

Il turnover, in particolare dei docenti di sostegno, comporta una costante riprogettazione e condivisione delle prassi da attuare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Funzioni strumentali Inclusione

Educatori scolastici



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato adottato il nuovo modello di PEI nazionale così come previsto dal D.I. 182/2020. Nell'a.s. 2023/2024 lo stesso modello è stato aggiornato secondo D.I. 153/2023. Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento (se non ancora presente, della Diagnosi Funzionale), con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale di cui alla classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita: - le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; - le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; - la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; - la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo 66/2017. Il documento ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici nonché agli strumenti ed alle strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova l'efficace traduzione delle potenzialità degli alunni con disabilità in reali competenze. Il processo di osservazione acquisisce particolare importanza e tende a soffermarsi su quattro dimensioni riguardanti l'alunno e il suo contesto, che sono: - socializzazione e interazione; - comunicazione e linguaggio; - autonomia e orientamento; - cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ogni dimensione sono individuati obiettivi ed esiti, interventi didattici e metodologici, articolati in attività, strategie e strumenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato congiuntamente dai componenti del GLO, il gruppo di lavoro operativo, che è costituito da tutti i docenti della classe in cui è iscritto l'alunno con disabilità, dai genitori, dagli



specialisti che seguono l'alunno con disabilità e, se presenti, dall'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e l'educatore scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia detiene un ruolo centrale. E' l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti. La scuola deve ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, deve manifestare questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Referenti di Istituto
(disabilità, DSA, BES)

Coordinamento e gestione risorse

Psicopedagogisti e affini
esterni/interni

Formazione del personale, supporto nelle attività didattiche

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTI di ambito.
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs 62/2017. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di



istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Legge 170/2010 e al D.Lgs. 62/2017. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e alle relative Linee Guida per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento delicato e particolare in quanto può generare ansia e creare situazioni di disagio, soprattutto in alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, tali momenti sono curati con particolare attenzione nell'ottica di un processo di continuità inclusiva. Nell'Istituto sono presenti le Commissioni Formazione Classi Prime per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che provvedono all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nella classe più idonea. Nell'ambito del progetto di Orientamento offerto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado in raccordo con gli Istituti Superiori, gli alunni con bisogni specifici visitano, individualmente e/o in piccoli gruppi, insieme agli insegnanti di sostegno le scuole con l'offerta formativa che meglio risponde alle loro richieste. L'Ufficio per l'Orientamento del Comune di Milano offre un valido supporto a tale pratica. L'Istituto, inoltre, presso una delle due sedi della Scuola Secondaria di primo grado, organizza una giornata dedicata all'orientamento in cui i rappresentanti di diversi Istituti Superiori del territorio presentano agli alunni e alle loro famiglie la propria offerta formativa.



Approfondimento

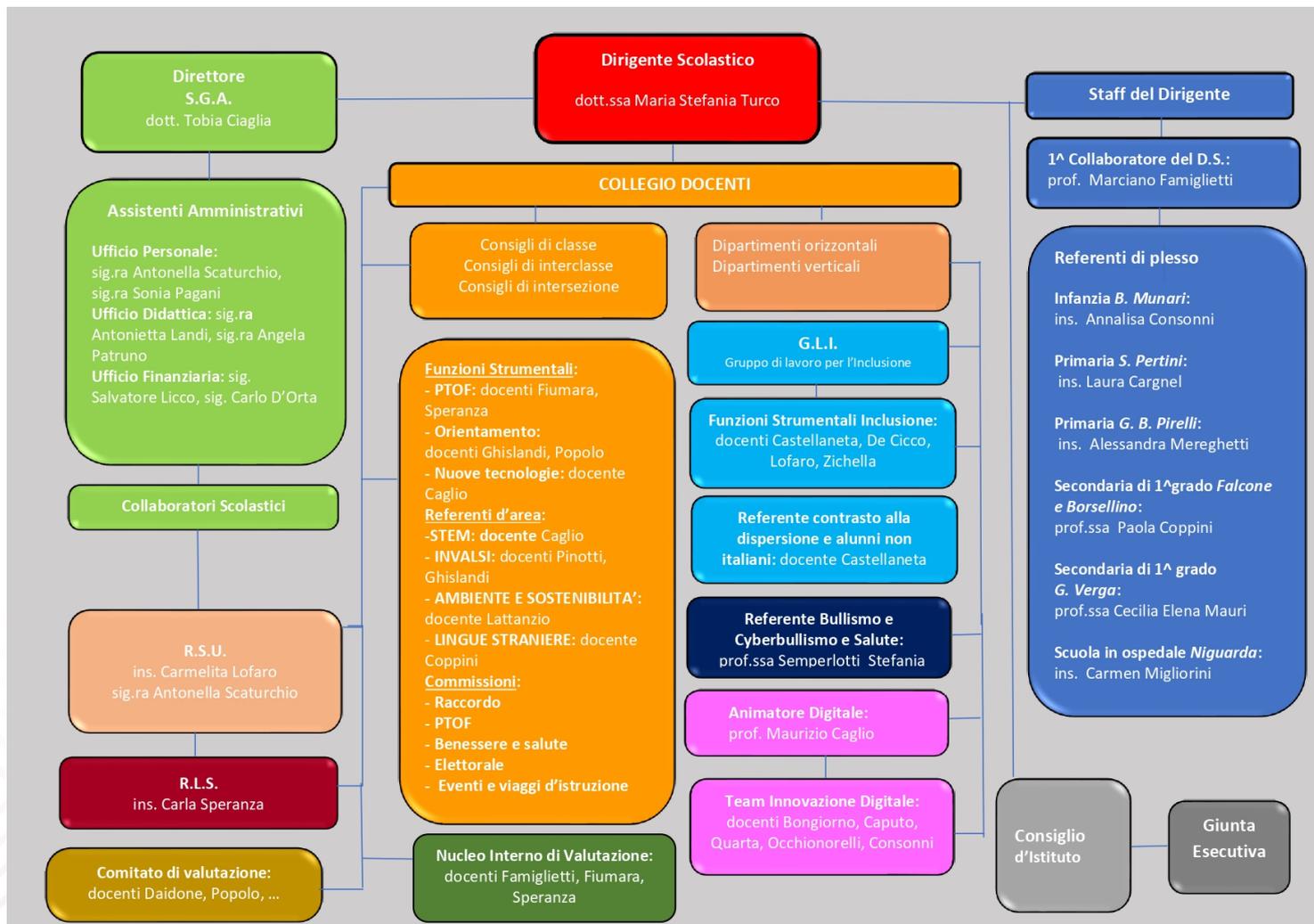
E' possibile visualizzare i seguenti documenti cliccando sui link:

- [PIANO PER L'INCLUSIONE 2024-25](#)
- [PAI 2023-24](#)
- [Protocollo di accoglienza alunni con disabilità](#)
- [Protocollo di accoglienza e integrazione alunni stranieri.](#)



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Prof.re Marciano FAMIGLIETTI, in qualità di 1[^] collaboratore del D.S., svolge le seguenti mansioni: • Segretario verbalizzante collegio dei docenti; • Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; • Svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; • E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; • Assicura la gestione dei plessi della scuola secondaria, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e

1



controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Referente di plesso: Cecilia Elena MAURI - Scuola Secondaria di I grado "G. Verga" Referente di plesso: Paola COPPINI-Scuola Secondaria "Falcone-Borsellino" Referente di plesso: Laura CARGNEL- Scuola Primaria "S. Pertini" Referenti di plesso: Alessandra MEREGHETTI - Scuola Primaria "G. Pirelli" Referente di plesso: Annalisa CONSONNI - Scuola dell'infanzia "B. Munari" Referente Scuola in Ospedale Niguarda: Carmen MIGLIORINI I referenti di plesso svolgono le seguenti mansioni: • collaborazione con il Dirigente Scolastico; • gestione e cura dei rapporti con il plesso, la segreteria e la Presidenza, sostituzione dei docenti assenti, segnalazione tempestiva delle emergenze /disservizi e/o della necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; • vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla vigilanza da parte dei collaboratori; • organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; • cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo

6



generale, relative al plesso di servizio; • essere referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; • controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione od altra documentazione didattica del plesso; • raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; • cura dell'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; • coordinamento per la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; • cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento di Istituto, il Piano dell'offerta formativa, il piano di evacuazione); • collaborazione in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; • gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; • sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento.

Funzione strumentale

All'interno dell'Istituto sono presenti tra le altre figure di sistema che sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiale, le FF.SS. individuate di seguito, a cui spettano

9



specifiche mansioni. -Funzione Strumentale
PTOF: Speranza Carla- Fiumara Carmelinda •
Aggiornamento e revisione PTOF; •
Predisposizione e diffusione della modulistica
relativa ai progetti aggiuntivi; • Raccolta delle
relazioni finali dei progetti e delle schede
finanziarie; • Monitoraggio in itinere e finale dei
progetti aggiuntivi e dei Piani di Miglioramento; •
Coordinamento dei percorsi di
autovalutazione/valutazione rivolti a tutto il
personale della scuola ed alunni e famiglie; •
Analisi dei bisogni formativi del personale
docente ed ATA e predisposizione del Piano
Annuale di formazione e aggiornamento di
Istituto; • Collabora con le Funzioni Strumentali
Continuità ed Orientamento; • Collaborazione
nella revisione del RAV; Funzione strumentale
INCLUSIONE: Castellaneta Maria Teresa - Lofaro
Carmelita - De Cicco Vittorio Maria - Zichella
Gaetana. Le funzioni sono le seguenti: •
Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire
un'adeguata integrazione degli alunni; •
Coordinamento dei rapporti con ASL ed Enti
accreditati; • Gestione delle relazioni con la
Cooperativa che si occupa degli educatori; •
Raccolta dei Pei-PDP sia in formato cartaceo che
digitale; • Aggiornamento e adeguamento della
documentazione alla normativa in vigore; •
Coordinamento delle iniziative di formazione e
dei progetti inerenti la disabilità, i D.S.A. e gli
Stranieri; • Coordinamento dei docenti di
sostegno e consulenza nella stesura di PDF, PEI e
programmazione di supporto e consulenza ai
docenti per gli alunni in difficoltà; • Cura della
relativa documentazione e la diffusione delle



informazioni; • Coordinamento e progettazione a supporto dell'inserimento degli alunni disabili e stranieri nelle classi; • Aggiornamento ed integrazione del PTOF per il settore di competenza; • Controllo e applicazione del Protocollo di accoglienza per gli alunni in difficoltà (DVA-DSA-Stranieri); • Verifica della documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa e aggiornata; • Effettuazione monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, alunni con certificazione di disabilità, D.S.A, Bes socio-economici); • Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni per gli alunni stranieri; • Supporto all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi; • Monitoraggio dei progetti per la prima e/o seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri; • Collaborazione con la segreteria didattica; • Individuazione del materiale didattico necessario per il diritto allo studio; • Raccolta dei verbali GLO svolti; • Monitoraggio dell'andamento dell'inserimento e del percorso formativo degli alunni adottati, anche nei passaggi tra i diversi gradi di scuola; • nei casi più complessi, collaborazione a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel periodo di post-adozione; • monitoraggio casi a rischio di dispersione scolastica. Funzione Strumentale Nuove tecnologie: Caglio Maurizio • Monitoraggio costante del funzionamento degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola; • Proposte di acquisto per l'efficienza del sistema informatico; • Predisposizione di un registro degli accessi per tutti i laboratori informatici; • Coordinamento



delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti all'uso degli strumenti tecnologici; • Supporto ed assistenza al lavoro dei docenti nella produzione di documenti; • Cura della documentazione e delle informazioni; • Controllo e inserimento password wi-fi su tutti i dispositivi della scuola; • Coordinamento dei progetti rivolti agli studenti; • Coordinamento e supporto per la compilazione dei registri on line; • Supporto tecnico per lo svolgimento delle prove INVALSI; • Aggiornamento dell'area del PTOF di riferimento. Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento: Popolo Gabriella - Ghislandi Anna • Organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro: incontri tra i docenti di diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per la formazione dei gruppi classe prime; • Raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria; • Raccordo tra la scuola Primaria e la scuola secondaria di primo grado; • Promozione e coordinamento di incontri per l'orientamento scolastico, professionale, personale e affettivo degli alunni; • Programmazione degli incontri con esperti; • Programmazione della giornata di orientamento con la presenza delle scuole secondarie di secondo grado - Campus; • Raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado degli alunni di primo anno; • Aggiornamento dell'area del Ptof di riferimento; • Produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli



studenti e monitoraggio della dispersione scolastica; • Raccolta e monitoraggio dei Consigli di orientamento per gli alunni scuola secondaria di primo grado; • Coordinamento delle attività per la realizzazione dell'Open Day; • Programmazione di Iniziative di Scuola Aperta.

Animatore digitale

Animatore digitale, prof. Caglio Maurizio, con le seguenti funzioni: - stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - supportare la scuola nell'attuazione della didattica digitale integrata (DDI); - gestire la piattaforma G-SUITE individuata quale piattaforma ufficiale da utilizzare per tutto l'Istituto.

1

Team digitale

I docenti componenti il team digitale sono: Bongiorno, Caputo, Quarta, Occhionorelli, Consonni. Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in

5



sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF e nel piano PNRR.

Assistenti amministrativi

Gli Assistenti amministrativi svolgono mansioni afferenti alla sfera organizzativa e gestionale di supporto. Ufficio Segreteria Personale: Antonella SCATURCHIO Ufficio Segreteria Personale: Sonia PAGANI Ufficio Segreteria Didattica: Angela PATRUNO Ufficio Segreteria Didattica: Antonietta LANDI Ufficio Segreteria Didattica: Mariangela AUGUGLIARO Ufficio Segreteria Finanziaria: Salvatore LICCO Ufficio Segreteria Finanziaria: Carlo D'ORTA

7

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe della Scuola secondaria di 1^ grado svolge le seguenti funzioni: a. presiedere le riunioni del Consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; b. verificare la corretta verbalizzazione di ciascuna seduta di Consiglio di classe e di scrutinio da parte del segretario e provvedere alla stesura dei relativi verbali in caso di assenza del segretario; c. verificare negli scrutini il corretto inserimento dei dati a sistema; d. farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; e. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; f. coordinare l'attività didattica del Consiglio di classe in presenza e a distanza, monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; g. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per

22



quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline;

h. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del regolamento di Istituto; i. in collaborazione con l'insegnante di sostegno verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES; j. essere presenti agli incontri di GLI – GLO previsti;

k. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, se attuabili relativamente alle disposizioni di prevenzione e contrasto COVID-19, e la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari; l. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via e-mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico; m. prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; n. informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; o. facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.



Referente Bullismo

Il Referente Bullismo: Semperlotti Stefania, con il compito di: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

1

Referente Invalsi

I docenti con l'incarico di Referente INVALSI: Ghislandi Anna e Pinotti Vera, si occupano di: □ provvedere alla stesura schede attività; □ gestire iscrizione e rapporti Invalsi; □ raccogliere i dati di contesto in collaborazione con l'ufficio di segreteria; □ offrire supporto allo svolgimento delle prove Invalsi; □ coordinare le attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestire le operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica e inglese; □ effettuare la tabulazione dei dati e l'analisi dei risultati con grafici esplicativi; □ realizzare un archivio strutturato con le risultante delle prove Invalsi a partire dall'anno scolastico 2014/2015; □ presentare i risultati ai docenti nel corso degli Organi Collegiali; □ stesura relazione intermedia e finale.

2

Presidente di interclasse

Le funzioni del presidente di interclasse presso la scuola primaria sono le seguenti: a. è delegato a presiedere il Consiglio di interclasse; b. si

10



raccorda con il collaboratore fiduciario di plesso;
c. si raccorda con i rappresentanti di classe dei genitori; d. coordina le attività del Consiglio di interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti di interclasse; e. coordina le attività educative e didattiche programmate dal team dei docenti di classe; f. si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'interclasse; g. gestisce le convocazioni del team secondo il calendario deliberato; h. presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'interclasse; i. partecipa agli incontri dei GLI-GLO previsti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Certificazioni in lingua Inglese Cambridge Flyers e Ket - Pet per tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dott.re Tobia Ciaglia, direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro



il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icspertinimilano.edu.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/>

Segreteria digitale https://sc.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole in ospedale della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si veda delibera 100 del Consiglio d'Istituto del 24/05/2018 ([Rif.](#))

Denominazione della rete: Rete Ambito 21 Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA'**



BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE PER TIROCINI

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto superiore Galvani

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: attore della convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione erogati dall' Ambito 21

I docenti di ruolo dell'Istituto hanno aderito ai corsi inerenti le seguenti aree tematiche: -INVALSI - INCLUSIONE -DIDATTICA PER COMPETENZE -VALUTAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO

Nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, si prevedono corsi di formazione sulla metodologia CLIL e sul potenziamento delle competenze in lingua inglese.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Il corso si propone la finalità di guidare il personale suddetto in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, tenendo conto del quadro normativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza Generale



Attività di formazione rivolta a tutto il personale dell'Istituto per sviluppare la cultura della sicurezza

Destinatari	Docenti dell'I.C. Pertini
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla didattica STEM

Formazione sulla didattica innovativa dal coding e la robotica educativa alle metodologie didattiche innovative, dalle STEM all'intelligenza artificiale e la sicurezza informatica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	La scuola sceglierà tra le attività formative proposte dalle varie piattaforme e/o enti.



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola sceglierà tra le attività formative proposte dalle varie piattaforme e/o enti.



Piano di formazione del personale ATA

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Pensionamento

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Nuovo documento di contabilità



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione dell'amministrazione d'Istituto.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione Privacy

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla sicurezza Generale

Descrizione dell'attività di formazione	sviluppare la cultura della sicurezza
---	---------------------------------------

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGEOCOM, Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza

Corso assistenza di base

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR LOMBARDIA